



SCHEMA DELL'INSEGNAMENTO (SI) LETTERATURA SPAGNOLA 1

SSD: LETTERATURA SPAGNOLA (L-LIN/05)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: LINGUE, CULTURE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE (D89)

ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: SCHIANO GENNARO

TELEFONO:

EMAIL: gennaro.schiano@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE

MODULO: NON PERTINENTE

LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO

CANALE: A-L

ANNO DI CORSO: I

PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II

CFU: 12

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

I diversi insegnamenti sono sequenzialmente propedeutici (1-2-3).

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Le studentesse e gli studenti devono dimostrare di saper contestualizzare e interpretare un testo letterario.

Devono acquisire gli strumenti per elaborare una discussione approfondita su temi e motivi dell'opera letteraria, sugli aspetti strutturali del testo, che sia esso narrativo o lirico.

Devono inoltre conoscere i principali problemi riguardanti il canone letterario e la sua trasmissione, la formazione dei generi e la periodizzazione.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

1. possiede, accanto a nozioni basilari della letteratura spagnola del Tre e Quattrocento, una conoscenza approfondita della letteratura spagnola del Quattrocento, del Cinquecento e della prima parte del Seicento, relativamente ai generi della poesia, della narrativa e del teatro.
2. possiede gli strumenti per la comprensione del testo in lingua originale. Sa interpretare un testo e contestualizzarlo sul piano socio-culturale.
3. conosce le caratteristiche del canone letterario e della sua trasmissione, tanto in ambito europeo quanto in ambito spagnolo, ai fini di una conoscenza generale delle letterature medievali e rinascimentali.
4. è capace di comprendere il passaggio dall'età medievale a quella rinascimentale e intuire le caratteristiche della letteratura spagnola nel Seicento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La studentessa/lo studente deve essere in grado di selezionare, commentare, contestualizzare e interpretare la letteratura. Ciò consentirà di acquisire le competenze necessarie per la realizzazione di attività didattiche, di operazioni ed eventi culturali, per la consapevolezza personale rispetto alla cultura e alle sue manifestazioni.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Dal Medioevo alla Modernità

Il corso analizza le fasi principali della storia letteraria spagnola, dal Quattrocento agli inizi del Seicento. In seguito a una incursione riservata alla prosa trecentesca e alla lirica umanistica, si seguirà il percorso evolutivo della letteratura aurea. Si costituirà oggetto privilegiato d'esame il processo di rinnovamento dei generi poetici e narrativi e le tradizioni da cui esso prende le mosse, al fine di mettere in luce il rapporto tra letteratura e cultura, le modalità pragmatiche e istituzionali del fare letteratura, i processi di trasmissione dei testi letterari.

In particolare, verranno approfonditi i seguenti aspetti della storia letteraria della prima modernità:

- la nascita e l'istituzione del canone;
- le prime forme di prosa;
- il codice amoroso cortese dalla sua affermazione nella lirica *cancioneril* alla sua dissoluzione mediante *La Celestina*;
- la poesia tradizionale e la poesia italianizzante;
- la poesia religiosa;
- forme cinquecentesche del romanzo: il romanzo cavalleresco, il romanzo sentimentale; il romanzo pastorale; il romanzo picaresco;
- il teatro tra Quattro e Cinquecento.

MATERIALE DIDATTICO

Manuali:

- A. Varvaro, *La letteratura spagnola. Dal Cid ai Re Cattolici*, Milano, Accademia, 1991, pp. 7-87; 91-131; 144-147;
- A. Gargano, *Le arti della pace. Tradizione e rinnovamento letterario nella Spagna dei Re Cattolici*, Napoli, Liguori, 2008;
- C. Samonà, *L'età di Carlo V*, in *La letteratura spagnola. I Secoli d'Oro*, Firenze-Milano, Sansoni-Accademia, 1973, pp. 7-185;
- G. Caravaggi, *L'età di Filippo II*, in *L'età d'oro della letteratura spagnola. Il Cinquecento*, Firenze, La Nuova Italia, 1998, pp. 265-349 e 377-437;
- B. Perinián, *Il romanzo picaresco*, in *L'età d'oro della letteratura spagnola. Il Seicento*, Firenze, La Nuova Italia, 1998, pp. 453-498.

Studi critici:

- A. Varvaro, *La cornice del "Conde Lucanor"*, in Id., *Identità linguistiche e letterarie nell'Europa romanza*, Roma, Salerno Editrice, 2004, pp. 515-24;
- A. Gargano, *Garcilaso da Castiglione a Dante*, in Id., *Fonti, miti e topoi*, Napoli, Liguori, 1988, pp. 55-81;
- F. Rico, *Il romanzo picaresco e il punto di vista*, a cura di A. Gargano, tr. ita. di R. Pinto, Milano, Mondadori, 2001.

Classici:

- Fernando de Rojas, *La Celestina*, a cura di P. E. Russell, Madrid, Castalia, 2001;
- Anonimo, *Lazarillo de Tormes*, a cura di A. Gargano, Venezia, Marsilio, 2017 (con testo a fronte);
- Francisco de Quevedo, *L'imbroglione*, a cura di A. Ruffinatto, Venezia, Marsilio, 1998 (con testo a fronte).

Dispensa:

I materiali della dispensa saranno forniti e indicati dal docente. I testi antologizzati nella dispensa saranno analizzati al corso e saranno oggetto di verifica in sede d'esame.

*La lettura dei classici, per quanto coadiuvata dalla traduzione in italiano, va effettuata sul testo originale e in forma integrale.

*Altre edizioni dei classici devono essere concordate col docente prima della fine del corso. Non saranno accettate edizioni non concordate

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il corso si svolgerà prevalentemente attraverso lezioni frontali

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame



Scritto



Orale

☐ Discussione di elaborato progettuale

☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

☒ A risposta multipla

☒ A risposta libera

☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione